

di quell'anno 1718, ne avvamparono tre altri depositi, e al terribile scoppio tutti gli edifizii della cittadella crollarono, tra' quali il palazzo generalizio sopra il Mandraccio, seppellendo nelle rovine anche il capitano generale e parecchi altri, de' quali alcuni rimasero morti, altri gravemente feriti, parecchie navi nel porto o affondarono o ne furono guaste; le fortificazioni ne erano rui-
nate, tutta la città presentava l'aspetto di miseranda desolazione.

